



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Industria, energia, reti intelligenti in 96 Comuni sardi grazie a bandi Regione. Piras visita impianti di Gavoi e Santa Teresa Gallura

Il bando, con una dotazione finanziaria iniziale di 3,9 milioni di euro, ai quali si sono aggiunti altri 3,5 milioni, per un totale di 7,4 milioni (fondi POR FESR Sardegna 2014-2020) era stato pubblicato dall'Assessorato dell'Industria nel marzo dello scorso anno ed è stato chiuso un anno fa. Tutti i 96 Comuni partecipanti hanno ottenuto immediatamente i finanziamenti con un contributo della Regione pari al 100% delle spese ammesse, per un massimale di 150mila euro più IVA a progetto.

Santa Teresa Gallura, 2 agosto 2018 – Sono 96 i Comuni sardi che hanno partecipato e ottenuto i finanziamenti previsti dal bando per lo sviluppo di progetti sperimentali di reti intelligenti in ambito energetico, le cosiddette micro grid. Il bando, con una dotazione finanziaria iniziale di 3,9 milioni di euro, ai quali si sono aggiunti altri 3,5 milioni, per un totale di 7,4 milioni (fondi POR FESR Sardegna 2014-2020) era stato pubblicato dall'Assessorato dell'Industria nel marzo dello scorso anno ed è stato chiuso un anno fa. Tutti i 96 Comuni partecipanti hanno ottenuto immediatamente i finanziamenti con un contributo della Regione pari al 100% delle spese ammesse, per un massimale di 150mila euro più IVA a progetto. Ieri e oggi l'assessora dell'Industria, Maria Grazia Piras, è stata a Gavoi e Santa Teresa Gallura per incontrare i sindaci, Giovanni Cugusi e Ilario Pisciotto, e visitare gli impianti, già in funzione, realizzati dalle due amministrazioni.

PIRAS: AVANTI CON LE AZIONI DEL PEARS.

"Era questa la risposta che ci attendevamo dai Comuni quando abbiamo pubblicato

il bando: voglia di misurarsi con le micro grid e pensare a sistemi innovativi di stoccaggio dell'energia. Insieme alle amministrazioni locali stiamo dimostrando che è possibile realizzare, tassello dopo tassello, un nuovo modello energetico così come previsto dal Piano Energetico Regionale approvato due anni fa", ha detto l'assessora Maria Grazia Piras. "Con le tante azioni del PEARS già avviate stiamo promuovendo un modello innovativo che privilegia la generazione diffusa calibrata sui profili di consumo delle utenze, la promozione dell'accumulo distribuito, l'adeguamento tecnologico e il conseguente efficientamento degli impianti esistenti. Le micro grid sugli edifici comunali – ha aggiunto l'assessora Piras – sono anche un modo per dare concretezza alle politiche già intraprese a livello comunale, per esempio qui a Gavoi. In passato i Comuni hanno investito notevoli risorse nell'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile. L'impegno della Regione non è stato soltanto di natura finanziaria. La promozione di politiche di sostenibilità energetica – ha ricordato l'assessora – si è sviluppata infatti con numerosi provvedimenti: dai bandi per l'efficientamento alle risorse destinate alla mobilità elettrica. Oggi le micro grid sono elemento indispensabile per il processo di diffusione delle smart grid, basate sull'integrazione di sistemi ICT per il monitoraggio dei consumi e di sistemi di accumulo. In un futuro non troppo lontano, le smart grid, oltre a portare risparmio ed efficienza, con consumi programmabili e prevedibili, permetteranno anche di superare le criticità legate alla variabilità delle risorse rinnovabili. In Sardegna – ha detto l'assessora Piras – ci sono già due esempi di smart community, Berchidda e Benetutti, che grazie all'intervento della Regione hanno acquisito la titolarità delle reti elettriche e stanno programmando gli interventi per realizzare le smart grid. Infine – ha concluso l'assessora – mi piace sottolineare il fatto che alle gare per la realizzazione delle reti nei 96 Comuni, sia nella fase tecnico-progettuale che in quella esecutiva, hanno partecipato per lo più imprese sarde, affiancate da nuove professionalità che hanno saputo misurarsi con la sfida energetica del futuro. Segno che il mercato locale ha saputo rispondere, con forti ricadute sull'intero settore".

GLI INTERVENTI A GAVOI E SANTA TERESA GALLURA.

Gli interventi sono stati realizzati su singoli edifici: scuole, palestre, case comunali e altre strutture pubbliche. Permettono di utilizzare in maniera efficiente la produzione di energia da fotovoltaico e di conservarne l'eccesso tramite sistemi di accumulo e opportuni sistemi di gestione. Tutto ciò per ottenere l'integrazione tra

produzione, accumulo e consumo, con l'obiettivo di utilizzare prioritariamente le risorse di produzione elettrica già attualmente installate e massimizzare l'autoconsumo di energia. Tra gli impianti realizzati, quello del Comune di Gavoi è costato poco più di 161mila euro. L'intervento ha riguardato la Casa Comunale, in piazza Santa Croce. La potenza di picco complessiva dell'impianto di produzione è di quasi 20 kWp e la fonte primaria di generazione è solare fotovoltaica. La nuova struttura consente oggi un aumento considerevole dell'autoconsumo energetico e un vantaggio in termini economici (80% in meno nel costo della bolletta) e ambientale, con conseguente riduzione di emissioni di CO₂. Un intervento importante è stato realizzato anche a Santa Teresa di Gallura, Comune tra i più attivi nelle iniziative per l'efficientamento energetico, la mobilità sostenibile e la salvaguardia dell'ambiente. Nel centro gallurese è stato realizzato un intervento nella palestra comunale già dotata di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 40kWp e di una macchina termica per la climatizzazione invernale e estiva. La rete intelligente, attivata da poche settimane, consentirà un forte risparmio di combustibile (con risparmi nella bolletta pari al 90%) e la riduzione delle emissioni in atmosfera. Inoltre, i prelievi di energia dell'edificio dalla rete saranno ridotti del 40%, a fronte di un incremento dell'autoconsumo pari all'81,7%.

Ultimo aggiornamento: 02.08.18

© 2018 Regione Autonoma della Sardegna